

ORANGETFILM *Presenta*

ELEONORA
GIOVANARDI

GILBERT
MELKI

VIOLANTE
PLACIDO

ANTONIO
CATANIA

CLAIRE
NEBOUT

MARCO
MACCIERI

ANDREA
RONCATO

LUCIA
VASINI



UN FILM DI ANNA DI FRANCISCA

EVELYNE

TRA LE NUVOLE



ORANGE MEDIA PRESENTA EVELYNE TRA LE NUVOLE. UN FILM DI ANNA DI FRANCISCA. PRODOTTO DA ANDREA MAFFINI CON ELEONORA GIOVANARDI, GILBERT MELKI, VIOLANTE PLACIDO, ANTONIO CATANIA, CLAIRE NEBOUT, MARCO MACCIERI, ANDREA RONCATO, LUCIA VASINI. SUONO ENRICO MESRI. COSTUME DONATELLA CANNICCHETTI. SCENOGRAFIA MARILIANA SOLVEREO. MONTAGGIO USUGHERA PATNER. FOTOGRAFIA ROBERTO CIMATTI A.S.C. MUSICHE PAOLO PERNA. REGISTRO ANNA DI FRANCISCA. JAVIER MUÑOZ. SCENEGGIATURA ANNA DI FRANCISCA. LAURA FISCHETTI. ORGANIZZATORE GENERALE JOHN CESARONI. REGIA ANNA DI FRANCISCA.

TVCO

AL CINEMA DAL 30 MARZO

EVELYNE

TRA LE NUVOLE

un film di

ANNA DI FRANCISCA

con

**ELEONORA GIOVANARDI GILBERT MELKI ANTONIO CATANIA VIOLANTE PLACIDO
CLAIRE NEBOUT ANDREA RONCATO MARCO MACCIERI LUCIA VASINI**

prodotto e distribuito da

ORANGE FILM

Sinossi

Una donna sui quarant'anni, Sofia, vive in montagna, isolata dal mondo, dove persino le connessioni internet sono difficili.

Gestisce un antico casale, posizionato nel punto più in alto, fuori dal paese, trasformato in agriturismo, e si occupa delle sue mucche, oltre che delle sue erbe e del suo latte.

Ha deciso di ristrutturare quel luogo, ereditato dai genitori, per poi convertirlo in un posto dove accogliere turisti che approdano lì un po' da tutte le parti, in cerca di pace ma anche di sapori imperdibili.

Un giorno si presenta un tale, uno "straniero" di una nota compagnia telefonica internazionale, che ritiene quello spazio ideale per collocare un ripetitore che porterà il progresso non solo a Sofia ma a tutta la zona, rompendo un equilibrio naturale e familiare. Come far convivere antiche usanze, ricette e silenzi con un inevitabile approccio con le nuove tecnologie in grado di migliorare la nostra vita?

CAST ARTISTICO

Eleonora Giovanardi	<i>Sofia</i>
Gilbert Melki	<i>Richard</i>
Antonio Catania	<i>Anthony</i>
Violante Placido	<i>Erika</i>
Claire Nebout	<i>Claire</i>
Marco Maccieri	<i>Claudio</i>
Lucia Vasini	<i>Margherita</i>
Andrea Roncato	<i>Mario</i>

CAST TECNICO

<i>Regia</i>	Anna Di Francisca
<i>Soggetto</i>	Anna Di Francisca Javier Munoz
<i>Sceneggiatura</i>	Anna Di Francisca Laura Fischetto
<i>Fotografia</i>	Roberto Cimatti
<i>Musiche</i>	Paolo Perna
<i>Scenografia</i>	Marianna Sciveres
<i>Costumi</i>	Donatella Cianchetti
<i>Prodotto da</i>	Orange Film
<i>Durata</i>	96'

NOTE DI REGIA

“Evelyne tra le nuvole” è una “commedia sofisticata”, che ha per tema la comunicazione in senso lato... quindi anche l’apertura alle varie nuove tecnologie, senza rinunciare a tutto ciò che è radicato nel territorio ed è diventato un’eredità da difendere, un patrimonio da non disperdere.

A volte l’amore e la protezione delle tradizioni e del territorio possono coincidere anche con il rispetto per la cultura, senza voler dire chiusura al nuovo, ma piuttosto apertura a innovazioni che abbiano un senso.

Credo che questo film sia in qualche modo un film “green” in senso assoluto, perché si parla di rispetto per il territorio, per l’ambiente, ma si evocano anche madri e nonne che hanno trasmesso culture e saperi come quello della nostra protagonista per le erbe. Sofia riesce ad affascinare i suoi ospiti con i suoi racconti...

È una “cantastorie” che coccola le sue mucche a suon di musica e le accarezza con un buffo marchingegno che contribuisce a produrre un latte ancora più buono! Tratta le sue creature come fossero sue figlie, chiamandole per nome e curandole quando si ammalano... Presta attenzione alle fasi lunari anche per la loro alimentazione. Discute però anche di energia eolica o di bioedilizia, perchè è una moderna donna imprenditrice. Le sue ricette ma anche i luoghi accompagneranno sempre la vita dei suoi amici, a cui in fondo lei, nella sua semplicità, ha trasmesso di fatto cultura, un valore a cui non si può rinunciare.

L’intenzione è quella di raccontare un mondo arcaico, ma anche attuale, dando però a entrambe le parole il giusto senso e significato, mai appunto di chiusura, ma piuttosto di crescita e di conoscenza, di approfondimento. È fondamentale affiancare ai protagonisti italiani interpreti di altre nazionalità. Raccontare il loro sguardo straniero, le ragioni che li spingono a venire qui, a cercare il silenzio e la pace e a scoprire un’Italia poco raccontata...

Il tono vuole essere quello leggero e ironico di una commedia che sia europea, non solo italiana, vicino allo spirito e allo stile di alcuni film inglesi o francesi quali “Calendar Girls” o “L’erba di Grace” piuttosto che “La famiglia Bèlier” o “50 primavere”. La fotografia ha toni caldi e l’uso di alcuni effetti serviranno a sottolineare la bellezza e la “magia” dei luoghi di ripresa in cui la pietra di Bismantova avrà il ruolo di regina. La realtà viene dipinta con colori e tinte “estremi”, un modo di vedere il mondo in cui le emozioni ogni tanto ci concedono di dimenticare la razionalità.

Anna Di Francisca